

Domenica 21 dicembre 2014

Messa in Sol Giuliana Spalletti

per soli coro e organo

Coro: **Jacopo da Bologna**

Soprano: **Ginevra Schiassi**

Mezzo Soprano: **Loretta Liberato**

Tenore: **Marco Avellino**

Organo: **Roberto Bonato**

Direttore: **Antonio Ammacapane**

La Messa in Sol si colloca tra le numerose opere di carattere religioso che fanno parte della produzione della compositrice contemporanea toscana Giuliana Spalletti. L'opera, scritta in onore di Santa Caterina de Vigri, più nota come Santa Caterina da Bologna, fu ultimata nel 1997 ed eseguita in prima assoluta proprio presso il santuario del Corpus Domini di Bologna, dove si conserva la salma della Santa. L'opera prevede un organico costituito da tre solisti, coro a quattro voci miste e orchestra da camera. La compositrice ne ha elaborato anche una versione che prevede l'utilizzo dell'organo al posto dell'orchestra. L'opera prevede quattro brani, come da tradizione liturgica (Kyrie, Gloria, Sanctus, Agnus Dei), ai quali si aggiunge abitualmente, pur non facendo parte del corpus della stessa, un Alleluia, che racchiude al suo interno una piccola gemma, il Magnificat per voci femminili e oboe.

Domenica 12 aprile 2015

Il capolavoro di

Gioacchino Rossini

Petite

Messe Solennelle

la prima domenica dopo Pasqua
chiuderà la serie di esecuzioni

Avvento in Musica è una realizzazione

Associazione Culturale
Messa
in MUSICA

grazie al supporto di:  **CARISBO**

La musica sacra è stata originariamente composta non per i concerti, ma per dare gloria a Dio e per favorire la partecipazione dei fedeli mediante il coinvolgimento corale e intimo alla liturgia.

L'Associazione Culturale Messa in Musica, col progetto Avvento in Musica, porta per la prima volta a Bologna le opere di grandi compositori, che ritornano così ad essere eseguite nella collocazione originaria, durante la celebrazione della Messa.

La rassegna propone sei Messe, diverse tra loro per epoca, lingua e stile compositivo, che saranno eseguite dal 30 novembre 2014 alla Pasqua 2015.

Gli interpreti, l'orchestra, i solisti e il coro, riuniscono talenti del nostro territorio. Con Avvento in Musica, l'ascolto delle grandi composizioni si unisce alla spiritualità della celebrazione, in un incontro che eleva la mente e lo spirito.

Con il contributo di:

 **Banca popolare dell'Emilia Romagna**
GRUPPO BPER

 **CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM PROVINCIA DI BOLOGNA

CESARE RAGAZZI
LABORATORIES

Fondantico
di Tiziana Sassoli

Segreteria organizzativa: **Andrea Barrica**

contatti: **338.6704 803**

segreteria@messainmusica.org

www.messainmusica.org

Con il patrocinio del



COMUNE DI BOLOGNA

Associazione Culturale



Messa
in MUSICA

Avvento in Musica



5 appuntamenti dicembre 2014

BOLOGNA
Basilica dei S.S. Bartolomeo e Gaetano
Strada Maggiore, 4 - ore 12

Ideazione e Coordinamento
Annalisa Lubich

Direzione Artistica
Antonio Ammacapane

Comunicazione
Edlitutto

Ingresso Libero

Domenica 30 novembre 2014

Deutsche Messe Franz Schubert

(1797-1828)

per coro e orchestra di fiati

Coro: **Jacopo da Bologna**

Orchestra: **Petite Ensemble**

Direttore: **Antonio Ammaccapane**

La Deutsche Messe (Messa tedesca), D872, composta da Schubert nel 1827, è peculiare, perché il testo non è in latino, come usuale all'epoca, bensì in lingua tedesca, nell'intento di avvicinare i fedeli alla liturgia attraverso una maggiore comprensione dei testi. Si tratta, infatti, di una sequenza di poesie scritte da J.P. Neumann, che commissionò l'opera al musicista, in 8 movimenti più un'appendice. È conosciuta anche come Wind Messe, in ragione della orchestrazione originale a fiati che la caratterizza: è stata originariamente composta per coro misto e fiati (2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 3 tromboni, timpani, e basso continuo). È costituita da nove brani dell'ordinarium missae i cui testi sono uguali per tutto l'anno liturgico e riflette, con uno stile lineare e accattivante, la solennità del servizio come richiesto secondo il rito romano della chiesa cattolica.

 CARISBO

Domenica 7 dicembre 2014

Misa Criolla Ariel Ramirez

(1921-2010)

per coro e strumenti Andini

Coro: **Jacopo da Bologna**

Gruppo strumentale: **Panamericana**

Pianoforte: **Roberto Bonato**

Tenore: **Hugo Venturelli**

Baritorno: **Andrea Nobili**

La Misa Criolla è un'opera musicale e lirica composta nel 1964 dal maestro Ariel Ramirez. La prima versione venne pubblicata su disco nel 1965, scritta per due solisti, coro misto, percussioni, tastiera e strumenti andini. La Misa Criolla ha vinto molti dischi d'oro e di platino ed è stata riconosciuta dal Vaticano, sotto il pontificato di Paolo VI, come opera di significato universale. Ariel Ramirez teneva molto al fatto che la sua opera non venisse identificata soltanto con il "messaggio cattolico", bensì intesa come espressione di un sentimento universale, legato al desiderio di pace che esiste in tutte le culture umane. In essa, infatti, si concilia il fervore religioso con l'elemento folklorico dando ad ogni sequenza un elemento di originalità: il Kyrie apre la messa con i ritmi della vidala e della baguala, due forme espressive particolarmente rappresentative della musica folklorica creola argentina; la gioia del Gloria viene esaltata dalla vivacità di una delle danze argentine più popolari: il carnavalito, segnato qui dalle note del charango; per il Credo, Ramirez sceglie il popolare ritmo andino della chacarera trunca, dando alla linea melodica drammatica un ritmo ossessivo, quasi esasperato; il Sanctus, prende invece le mosse dal Carnaval de Cochabamba, uno dei ritmi più suggestivi del folklore boliviano e, infine, l'Agnus Dei conclude la messa sullo stile della Pampa argentina.

Lunedì 8 dicembre 2014

Missa Brevis Franz Joseph Haydn

(1732-1809)

per coro e orchestra d'archi

Coro e orchestra: **Miraibo - Armonici senza fili**

Organo: **Franco Ugolini**

Soprano: **Satomi Yanagibashi**

Direttore: **Marco Cavazza**

La Missa brevis Sancti Joannis de Deo, in Si b di Joseph Haydn, è stata scritta nel 1775 per il Barmherzige Brüder ora Eisenstadt (Vienna), il cui patrono è San Giovanni di Dio. La Messa è conosciuta anche come piccola Messa d'organo in quanto nel Benedictus vi è un importante assolo d'organo. Originariamente scritta per coro, archi e organo, ne è stata composta anche una versione per trombe, timpani e clarinetti. Pagina di grande bellezza e raro rigore, soprattutto per quanto attiene l'intreccio delle parti vocali, la composizione è spesso considerata come la più palestriniana tra le messe di Haydn.

Domenica 14 dicembre 2014

Messa a 4 da cappella sv 190 Claudio Monteverdi

(1567-1643)

per coro a 4 voci

Gruppo vocale: **H. Schütz**

Organo: **Enrico Volontieri**

Direttore: **Roberto Bonato**

La Messa a 4 voci da cappella di Claudio Monteverdi rappresenta una delle opere più perfette create dal genio del maestro cremonese. Fu pubblicata postuma dall'editore Alessandro Vincenti di Venezia nel 1650. Ciò che colpisce della composizione, al di là della ricchezza musicale e della modernità di scrittura per molti aspetti già barocca, è la stretta connessione esistente tra musica e testo, sempre imprescindibili l'una dall'altro, a maggior ragione in un autore che aveva fatto della parola il centro del proprio lavoro compositivo, particolarmente in ambito madrigalistico. Monteverdi alterna, come è uso all'interno della sua produzione religiosa, le maniere compositive dello stile antico con le formule più innovative della seconda pratica, secondo una molteplicità stilistica tipica del primo Seicento.

La Messa si svolge entro saldi principi costruttivi in una costante unità formale grazie all'impiego di uno spunto melodico e armonico su cui tutte le sezioni si modellano: un tetracordo discendente, da cui deriva una progressione, anch'essa discendente. La musica sembra continuamente sospesa tra antico e moderno, tra rimembranze rinascimentali e le conquiste tecniche ed espressive del nuovo linguaggio barocco.